Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 31

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 7 febbraio 1940 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1939

1940

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 novembre 1939-XVIII, n. 2124.
Approvazione degli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia e la Bulgaria, il 29 giugno 1939.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data ai seguenti Accordi stipulati in Roma, fra l'Italia e la Bulgaria, il 29 giugno 1939:
a) Protocollo addizionale al Trattato di commercio e di navigazione italo-bulgaro del 30 luglio 1934;
b) Protocollo che modifica l'art. 11 dell'Accordo italo-bulgaro del 3 dicembre 1937, per regolare gli scambi commerciali.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore nei modi e nei termini di cui agli Accordi anzidetti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 novembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL — RICCARDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Protocole additionnel au Traité de commerce et de navigation entre l'Italie et la Bulgarie signé à Rome le 30 juillet 1934

Les soussignés, dûment autorisés à cet effet, sont convenus de modifier de la manière suivante le Traité de Commerce et de Navigation stipulé entre l'Italie et la Bulgarie le 30 juillet 1934:

I. — Le Gouvernement Bulgare renonce au droit conventionnel de lires 7,35 par quintal, établi jusqu'à la concurrence de 5.000 quintaux par an, pour les pruneaux de provenance bulgare dits de Kustendil, mentionnés à la remarque de la position *ad* 96 du tarif douanier italien.

Il renonce aussi à la consolidation de l'exemption du droit de douane prévue pour les peaux pour pelleterie crues, fraîches ou sèches dont au n. 806 du tarif douanier italien.

II. — Dans la liste Annexe *B*, relative au tarif de droits à l'entrée en Bulgarie, les droits de douane prévus pour les positions 354 et 355 restent modifiées comme suit:

Numéros du tarif bulgare	DENOMINATION DES MARCHANDISES	Droit d'entrée par 100 kgs. en levas-or
354	Filés de coton à un bout:	
	A) non blanchis:	
	1° non retors:	
	a) jusqu'au n. 12 anglais inclusivement	55
	b) du n. 14 au n. 24 anglais inclusivement	60
	c) au dessus du n. 24 anglais	80
	2° retors:	
	a) jusqu'au n. 12 anglais inclusivement	60
	b) du n. 14 au n. 24 anglais inclusivement	70
	c) au dessus du n. 24 anglais	100
	B) blanchis ou mercerisés:	
	1° jusqu'au n. 12 anglais inclusivement .	70
	2° du n. 14 au n. 24 anglais inclusivement	80
	3° au dessus du n. 24 anglais	110
	C) teints ou imprimés, même mercerisés:	
	1° jusqu'au n. 12 anglais inclusivement .	115
	2° du n. 14 au n. 24 anglais inclusivement	120
	3° au dessus du n. 24 anglais	120
355	Filés à deux bouts ou plus:	
	a) non blanchis	100
	b) blanchis ou mercerisés	140
	c) teints ou imprimés, même mercerisés	200

Le présent Protocole sera ratifié et les instruments de ratification seront échangés à Sofia le plus tôt possible.

Les Hautes Parties contractantes conviennent, toutefois, de le mettre en vigueur, à titre provisoire, par un échange de notes dans le plus bref délai possible.

Fait à Rome, en double exemplaire, le 29 juin 1939.

Pour l'Italie — GIANNINI

Pour la Bulgarie — WATCHOFF

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per gli affari esteri
CIANO

PROTOCOLE

Les soussignés, dûment autorisés à cet effet, sont convenus de modifier l'art. 11 de l'Accord entre le Royaume d'Italie et le Royaume de Bulgarie pour régler les échanges commerciaux entre l'Italie, ses Possessions et Colonies et la Bulgarie, ainsi que les paiements y afférents, signé à Rome le 3 décembre 1937, comme suit:

Art. 11. — Le présent Accord aura effet jusqu'au 30 juin 1940.

Il s'entendra renouvelé par tacite reconduction d'année en année s'il n'est pas dénoncé au moins 2 mois avant la fin de l'échéance.

Fait à Rome, en double exemplaire, le 29 juin 1939.

Pour l'Italie GIANNINI — *Pour la Bulgarie* WATCHOFF

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per gli affari esteri
CIANO

LEGGE 30 novembre 1939-XVIII, n. 2125.
Concessione del nulla osta per la produzione delle pellicole cinematografiche.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Chiunque intenda produrre una pellicola cinematografica destinata alla rappresentazione nel Regno o all'esportazione, dovrà ottenere, prima di iniziarne la lavorazione, il nulla osta del Ministero della cultura popolare.
Sono esenti dal nulla osta di cui al presente articolo le pellicole di attualità e i documentari eseguiti dall'Istituto nazionale L.U.C.E.

Art. 2.

L'inizio della lavorazione di una pellicola nazionale, ai sensi del R. decreto-legge 5 ottobre 1933-XI, n. 1414, dovrà essere denunciato al Ministero della cultura popolare e all'Ispettorato corporativo competente per territorio.
La denuncia di cui all'art. 10 del Regio decreto-legge sopra citato dovrà anche contenere l'indicazione dell'ottenuto nulla osta previsto nell'articolo precedente.

Art. 3.

Il nulla osta di cui all'articolo 1 della presente legge è condizione indispensabile per poter presentare alla revisione cinematografica la pellicola realizzata.

Art. 4.

La dichiarazione che la pellicola è nazionale è rilasciata dal Ministero della cultura popolare previo accertamento del concorso delle condizioni richieste dall'art. 6 del R. decreto-legge 5 ottobre 1933-XI, n. 1414, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 320, modificato dall'art. 4 del R. decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 861, convertito nella legge 29 dicembre 1937-XVI, n. 2570, e sentito l'Ispettore corporativo competente.

Art. 5.

Il nulla osta prescritto dall'art. 3 del R. decreto-legge 5 ottobre 1933-XI, n. 1414, convertito nella legge 5 febbraio 1934-XII, n. 320, è rilasciato dal Ministero della cultura popolare, previo accertamento dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2 del decreto-legge citato.

Art. 6.

Sono abrogate le disposizioni contrarie a quelle della presente legge o comunque con esse incompatibili.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 novembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — PAVOLINI — GRANDI — DI REVEL — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

REGIO DECRETO 23 novembre 1939-XVIII, n. 2126.
Erezione in ente morale della Fondazione intitolata « Vincenzo e Ottavia Ruffini », con sede in Correggio (Reggio Emilia).

N. 2126. R. decreto 23 novembre 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la Fondazione intitolata « Vincenzo e Ottavia Ruffini », con sede in Correggio (Reggio Emilia), viene eretta in ente morale con amministrazione autonoma e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *gennaio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 30 novembre 1939-XVIII, n. 2127.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Curazia autonoma di Sant'Andrea, nella chiesa omonima, in Cologna Veneta.

N. 2127. R. decreto 30 novembre 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vicenza in data 18 dicembre 1937-XVI, integrato con postilla in data 16 dicembre 1938-XVII, relativo alla erezione della Curazia autonoma di Sant'Andrea, nella chiesa omonima, in Cologna Veneta.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *gennaio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 4 dicembre 1939-XVIII, n. 2128.
Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto al servizio della Società anonima strade ferrate secondarie meridionali, con sede in Napoli.

N. 2128. R. decreto 4 dicembre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per le Corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto al servizio della Società anonima strade ferrate secondarie meridionali, con sede in Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *gennaio* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 7 dicembre 1939-XVIII, n. 2129.

Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione.

N. 2129. R. decreto 7 dicembre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Roma viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 35.000, in obbligazioni del Consorzio di credito Imprese di pubblica utilità 6 %, disposta in suo favore da S. E. il prof. Alberto De Stefani, nella sua qualità di presidente di apposito Comitato promotore, per l'istituzione di una borsa di studio biennale di geometria superiore.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1940-XVIII

REGIO DECRETO 11 dicembre 1939-XVIII, n. 2130.

Approvazione di alcune modificazioni allo statuto dell'Istituto papirologico presso la Regia università di Firenze.

N. 2130. R. decreto 11 dicembre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, vengono apportate alcune modificazioni allo statuto dell'Istituto papirologico presso la Regia università di Firenze.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1940-XVIII

LEGGE 11 gennaio 1940-XVIII, n. 19.

Modificazioni al Regio decreto-legge 14 aprile 1927-V, n. 721, sulla istituzione in Casola Valsenio dell'ente « Casa di Oriani ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

L'art. 4 del R. decreto-legge 14 aprile 1927-V, n. 721, relativo alla istituzione in Casola Valsenio dell'Ente « Casa di Oriani » è modificato nel modo seguente:

La « Casa di Oriani » provvede al raggiungimento dei suoi fini:

a) con le rendite del proprio patrimonio;

b) con il contributo annuo di L. 30.000 a carico del bilancio del Ministero dell'educazione nazionale;

c) con i contributi obbligatori di tutti i Comuni della provincia di Ravenna e, in genere, con qualsiasi altro provento.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 gennaio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

DECRETO MINISTERIALE 1° gennaio 1940-XVIII.

Istituzione di premi in denaro a favore dei pescatori italiani che catturino ed uccidano delfini.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi sulla pesca approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Ritenuta la necessità di incoraggiare e di intensificare la lotta contro i delfini, per attenuare i danni che essi sogliono produrre ai pescatori durante le operazioni di pesca;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito un premio di L. 50 a favore di qualsiasi cittadino italiano che, entro il 31 dicembre 1940, catturi ed uccida, portandolo poi a terra, un delfino.

Il premio è elevato a L. 100, quando si tratti di femmina durante il periodo di riproduzione.

La spesa relativa sarà posta a carico del capitolo 86 del bilancio del Ministero dell'agricoltura e foreste, per l'esercizio 1939-40, sul quale è all'uopo impegnata la somma di L. 40.000 (lire quarantamila).

Art. 2.

I premi saranno pagati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste in base al verbale dell'Autorità marittima locale, che accerti l'uccisione e la distruzione della testa e della pinna codale del cetaceo.

I verbali saranno trasmessi al Ministero dalla Regia capitaneria di porto competente, con la indicazione, da parte di quest'ultima, della persona alla quale dovrà essere corrisposto il premio.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° gennaio 1940-XVIII

Il Ministro: TASSINARI

(417)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1940-XVIII.

Autorizzazione alla cattura di selvaggina stanziale protetta a scopo di ripopolamento nella zona di Carpineti (Reggio Emilia).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 43 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016;

Visti gli altri decreti Ministeriali con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1939-40, nella zona di Carpineti (Reggio Emilia);

Sulla proposta del Comitato provinciale della caccia di Reggio Emilia;

Ritenuta l'opportunità di permettere, in detta zona, la cattura di selvaggina stanziale protetta a scopo di ripopolamento;

Decreta:

Il Comitato provinciale della caccia di Reggio Emilia è autorizzato, sotto la propria responsabilità, ad effettuare, nella suddetta zona, la cattura di selvaggina stanziale protetta a scopo di ripopolamento.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 gennaio 1940-XVIII

Il Ministro: TASSINARI

(416)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazione anticipata per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 maggio 1940-XVIII

Si notifica che, in base alla legge 4 febbraio 1940-XVIII, con la quale sono state autorizzate la creazione e la emissione di buoni del Tesoro novennali 5 % di scadenza 15 febbraio 1949-XXVII, nel giorno di sabato 10 febbraio 1940-XVIII, alle ore 8,30, in Roma, in una sala al piano terreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del Debito pubblico, in via Goito n. 1, aperta al pubblico, avrà luogo la estrazione anticipata dei premi di lire 1.000.000, 500.000, 100.000, 50.000 e 10.000, assegnati, per la scadenza 15 maggio 1940-XVIII, ai buoni del tesoro novennali 5 % della serie 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª, emesse in forza del R. decreto-legge 5 maggio 1931-IX, n. 450, e del R. decreto 10 giugno 1931-IX, n. 670, e rimborsabili alla detta scadenza 15 maggio 1940-XVIII.

Le estrazioni saranno eseguite con l'osservanza delle norme contenute nel decreto 25 settembre 1931-IX del Ministro per le finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 223 del 26 settembre 1931-IX.

Il giorno 7 febbraio 1940-XVIII, alle ore 10, pure in una sala al piano terreno della Direzione generale del Debito pubblico, aperta al pubblico, avranno inizio le operazioni di contazione e di ricognizione delle schede destinate alle estrazioni.

Tali operazioni debbono precedere quelle di sorteggio, a norma del citato decreto Ministeriale 25 settembre 1931-IX, e, ove non siano terminate nel giorno 7 febbraio, continueranno nel successivo giorno 8, nello stesso luogo e alla stessa ora.

I premi estratti potranno essere pagati, a partire dal 15 febbraio 1940-XVIII, data di inizio delle sottoscrizioni ai buoni 1949, soltanto per i buoni 1940 che verranno versati in pagamento dei nuovi.

Sui buoni che non saranno versati in sottoscrizione, i premi estratti potranno invece essere pagati soltanto a partire dalla scadenza 15 maggio 1940-XVIII.

Roma, addì 6 febbraio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(477)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 117.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10/5707 — Data: 7 luglio 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Macerata — Intestazione: Baroncia Enrico fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 19018 — Data: 19 ottobre 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Udine — Intestazione: Linda Angelo di Luigi — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4029 — Data: 2 ottobre 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Brindisi — Intestazione: Maresca Evelina fu Giosuè — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8513 — Data: 7 ottobre 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: Benevento Luigi fu Filippo — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2357 — Data: 2 settembre 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Bari — Intestazione: De Santis Antonio fu Vito — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3160 — Data: 5 aprile 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Parma — Intestazione: Minardi Carlo fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 — Data: 16 luglio 1937 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza finanza di Padova — Intestazione: Zago Secondo fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: 1 certificato rendita 3,50, capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 121 — Data: 14 ottobre 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza finanza di Catania — Intestazione: Gullotta Alfio fu Secondo — Titoli del Debito pubblico: 1 certificato rendita 3,50, capitale L. 4200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 154 — Data: 1° maggio 1934 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza finanza di Padova — Intestazione: Forcellini Luigi fu Egidio — Titoli del Debito pubblico: 5 cartelle rendita 3,50, capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2549 — Data: 3 marzo 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Lecce — Intestazione: Caroppo Giuseppe fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 900.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 gennaio 1940-XVIII

Il direttore generale: POTENZA

(292)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli N. 29

del 5 febbraio 1940-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	78,88
Francia (Franco)	44,70
Svizzera (Franco)	444 —
Argentina (Peso carta)	4,48
Belgio (Belgas)	3,352
Canadà (Dollaro)	16,90
Danimarca (Corona)	3,804
Egitto (Lira egiziana)	80,90
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,40
Norvegia (Corona)	4,476
Olanda (Fiorino)	10,5120
Portogallo (Scudo)	0,7291
Svezia (Corona)	4,695
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,697
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta) (Cambio di Clearing)	193,24
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3,50 % (1906)	71,425
Id. 3,50 % (1902)	70 —
Id. 3,00 % Lordo	50,025
Rendita 5 % (1935)	91,825
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	67,70
Id. Id. 5 % (1936)	93,075
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91,45
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	100,075
Id. Id. 5 % Id. 1941	99,15
Id. Id. 4 % Id. 15 febbraio 1943	92 —
Id. Id. 4 % Id. 15 dicembre 1943	91,875
Id. Id. 5 % Id. 1944	95,70

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Prezzi della carne congelata di bue

Con disposizione P. 588 del 31 gennaio 1940, si determinano come appresso i prezzi della carne congelata di bue in quarti compensati, franco vagone o autocarro ai porti di sbarco per merce nazionalizzata, scaricata direttamente dal vapore:

di provenienza dal Brasile . . . . L. 560 per quintalo
» dall'Uruguaj . . . . » 558 »
» dall'Argentina . . . » 574 »

(469)

Prezzo del minerale di zolfo delle miniere dell'Irpinia

Con provvedimento P. 587 in data 31 gennaio 1940, è stato autorizzato l'aumento di L. 3 al quintale (compreso imballaggio) sui prezzi vigenti per il minerale di zolfo molito e ventilato prodotto dalle miniere dell'Irpinia.

La maggiorazione complessiva rispetto ai prezzi praticati nel settembre 1936 risulta di L. 7 al quintale.

(470)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Banca operaia cooperativa di Agnone, in liquidazione, con sede in Agnone (Campobasso).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 2 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 21 dicembre 1936-XV, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca operaia cooperativa di Agnone, società anonima con sede in Agnone (Campobasso), e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto Regio decreto-legge;

Veduto il proprio provvedimento, in data 17 marzo 1937-XV, con il quale è stato nominato il prof. Alessandro Cavallo fu Pasquale membro del Comitato di sorveglianza della Banca predetta in sostituzione del dimissionario dott. Enrico D'Onofrio;

Considerato che il prof. Alessandro Cavallo fu Pasquale ha rassegnato le dimissioni dall'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il sig. Angelo Michele Sabelli fu Pasquale è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Banca operaia cooperativa di Agnone in liquidazione, società anonima con sede in Agnone (Campobasso), in sostituzione del prof. Alessandro Cavallo fu Pasquale, dimissionario, con i poteri e le attribuzioni contemplate nel titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(419)

Nomina dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Fluminimaggiore, in liquidazione, con sede nel comune di Fluminimaggiore (Cagliari).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 23 novembre 1939-XVIII che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Fluminimaggiore, con sede nel comune di Fluminimaggiore (Cagliari) e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

I signori Francesco Ottorino fu Raffaele, Antonio Massa fu Nicolò e Giuseppe Saba fu Sebastiano, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Fluminimaggiore, in liquidazione, avente sede nel comune di Fluminimaggiore (Cagliari), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 gennaio 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(390)

Conferma in carica dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Bovino (Foggia) e Castel Castagna (Teramo)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Vedute le proposte della sezione di credito agrario del Banco di Napoli — istituto di credito di diritto pubblico — con sede in Napoli;

Dispone:

Sono confermati presidenti delle Casse comunali di credito agrario sottoindicate i signori:

Ricotti Luigi, per la Cassa comunale di credito agrario di Bovino (Foggia);

Di Biagio dott. Giuseppe, per la Cassa comunale di credito agrario di Castel Castagna (Teramo).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 gennaio 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(450)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa Lussignana di risparmi e prestiti, in liquidazione, con sede in Lussinpiccolo (Pola).

Nella seduta tenuta il 22 gennaio 1940-XVIII dal Comitato di sorveglianza della Cassa Lussignana di risparmi e prestiti, in liquidazione, con sede in Lussinpiccolo (Pola), il sig. Ersilio Bedon fu Domenico è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(420)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Credito bancario « E. Damiani & C. », in liquidazione, con sede in Pagani (Salerno).

Nella seduta tenuta il 28 gennaio 1940-XVIII dal Comitato di sorveglianza del Credito bancario « E. Damiani e C. », in liquidazione, con sede in Pagani (Salerno), il cav. avv. Andrea Tortora fu Francesco è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

(421)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso al posto di segretario generale del comune di Foggia

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con R. decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Visto il R. decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente disposizioni sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli al posto di segretario generale di 2ª classe (grado 2°) vacante nel comune di Foggia secondo le norme stabilite nelle disposizioni sopracitate e nelle seguenti

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali dello stesso grado e quelli di uno o due gradi immediatamente inferiori che abbiano rispettivamente almeno tre o cinque anni di permanenza nel proprio grado;

b) i funzionari dell'Amministrazione dell'interno appartenenti ai gruppi *A* e *B* che si trovino nelle condizioni prescritte dagli articoli 174 penultimo comma e 184 della stessa legge comunale e provinciale;

c) i vice segretari comunali cui spetta, per disposizione del regolamento organico, la effettiva sostituzione del segretario titolare, nonchè i capi ripartizione titolari di servizi comunali, che siano provvisti della patente di abilitazione alle funzioni di segretario comunale ed abbiano il grado e l'anzianità stabiliti dall'art. 183 della citata legge comunale e provinciale.

Art. 3.

Per essere ammessi al concorso suddetto gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'Amministrazione civile), non oltre il giorno 30 marzo 1940-XVIII domanda in carta da bollo da L. 6, corredata della ricevuta di pagamento della tassa di L. 30, da effettuarsi mediante vaglia postale intestato al Ministero come sopra, del certificato del podestà comprovante lo stato di coniugato o di vedovo, della patente di abilitazione alle funzioni di segretario comunale e di tutti quegli altri titoli e documenti che l'aspirante ritenga di produrre nel proprio interesse, specificatamente indicati in elenco separato in carta semplice ed in duplice esemplare.

I funzionari di cui alla lettera *b)* devono produrre un'attestazione ministeriale da cui risulti la loro carriera e l'attuale posizione di ruolo.

Gli impiegati di cui alla lettera *c)* del presente decreto devono produrre:

1) certificato rilasciato dal podestà da cui risulti il loro stato di servizio;

2) certificato del podestà attestante che al vice segretario spetta l'effettiva sostituzione del segretario titolare; per i capi ripartizione il certificato da cui risulti la qualifica di capi ripartizione titolare;

3) estratto dell'atto di nascita in conformità delle disposizioni del R. decreto 25 agosto 1932, n. 1101;

4) certificati di regolare condotta e penale, rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

5) certificato medico di sana e robusta costituzione;

6) certificato comprovante l'attuale appartenenza al Partito Nazionale Fascista.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati ove occorra.

Art. 4.

I candidati che abbiano preso parte ad altri concorsi per posti vacanti di segretario comunale del ruolo nazionale indetti dal Ministero dell'interno e non ancora definiti, devono nella domanda farne espresso richiamo, unendo soltanto alla medesima un duplice elenco descrittivo, redatto in carta semplice, dei titoli e documenti già prodotti.

Roma, addì 16 gennaio 1940-XVIII

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(415)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Diario delle prove scritte del concorso a otto posti di esaminatore di 4ª classe nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 24 agosto 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1939-XVII, registro 10 Corporazioni, foglio n. 303, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 27 settembre 1939-XVII, con il quale è stato bandito un concorso per esami a otto posti di esaminatore di 4ª classe in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale;

Vista la nota n. 7544/1.3.1, in data 18 gennaio 1940-XVIII, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato che le prove scritte di detto concorso abbiano luogo nei giorni 25, 26 e 27 febbraio p. v.;

Decreta:

La prova scritta obbligatoria del concorso per esami a otto posti di esaminatore di 4ª classe in prova nel ruolo speciale tecnico della Proprietà intellettuale, bandito con decreto Ministeriale 24 agosto 1939-XVII, avrà luogo in Roma il giorno 25 febbraio 1940-XVIII alle ore 9.

Le prove facoltative avranno luogo i successivi giorni 26 e 27 febbraio 1940-XVIII alle ore 9.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 gennaio 1940-XVIII

p. *Il Ministro*: CIANETTI

(473)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Errata-corrige

Nel diario delle prove scritte dei concorsi a cattedre nei Regi istituti di istruzione media classica, scientifica e magistrale, nei Regi istituti e nelle Regie scuole di istruzione media tecnica e nelle Regie scuole e nei Regi corsi secondari di avviamento, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 1° febbraio 1940-XVIII:

a pag 447, parte sinistra, riga 26 della colonna delle discipline, invece di (scuola magistrale prof. per la donna), devesi leggere (scuola magistero professionale per la donna);

a pag. 447, parte destra, nella colonna dove sono indicate le prove, righe 17 e 26 invece di (scritta grafica) devesi leggere (scritto-grafica);

a pag. 448 terza riga, della colonna dove sono indicate le classi invece di (E-IV) devesi leggere (E-VI).

(474)

CORTE DEI CONTI DEL REGNO D'ITALIA

Proroga del concorso a 19 posti di aiuto referendario nella carriera di concetto (gruppo A)

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 30 novembre 1939-XVIII pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 285 del 9 dicembre 1939-XVIII col quale è stato indetto un concorso per titoli ed esame per l'ammissione di 19 aiuto referendari (grado 9°) nella carriera di concetto della Corte dei conti (gruppo *A*);

Decreta:

Articolo unico.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso per titoli ed esame a 19 posti di aiuto referendario (grado 9°) nella carriera di concetto della Corte dei conti (gruppo *A*), indetto con decreto presidenziale in data 30 novembre 1939-XVIII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 285 del 9 dicembre 1939-XVIII, è prorogato a tutto il 7 aprile 1940-XVIII.

Roma, addì 5 febbraio 1940-XVIII

Il presidente: GASPERINI

(475)

REGIA PREFETTURA DI TERAMO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il proprio decreto n. 15193 San. del 1° settembre 1939-XVII, col quale veniva approvata la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1937-XVI;

Visto il decreto pari numero e data del precedente col quale fu dichiarato vincitore del concorso per il posto di medico condotto del comune di Teramo il dott. Fazzi Giuseppe;

Vista la lettera del commissario prefettizio di Teramo in data 5 dicembre 1939-XVIII, n. 29402, con cui si comunicava che il predetto dott. Fazzi Giuseppe aveva rinunciato al posto;

Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

È dichiarato vincitore del concorso per la quarta condotta medica del comune di Teramo il dott. De Berardinis Vincenzo 2° graduato e già vincitore del concorso per la condotta di Torricella Sicura, da lui indicata, dopo quella di Teramo, come seconda sede di preferenza.

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato il podestà di Teramo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni nell'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Teramo, addì 31 dicembre 1939-XVIII

Il prefetto: TINCANI

(284)

REGIA PREFETTURA DI GENOVA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto n. 28428 del 12 agosto scorso con il quale veniva approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per i posti vacanti di medico condotto bandito il 30 dicembre 1937-XVI, nonchè i decreti nn. 28428, 41781 e 46917, rispettivamente del 12 agosto, 30 ottobre e 9 dicembre 1939, con i quali veniva provveduto alla designazione dei vincitori delle singole condotte;

Vista la lettera 3 corrente mese con la quale il dott. Massimo Teppati rinuncia alla nomina nella condotta di Genova-S. Ugo ed a qualunque altra possa spettargli in base alla classifica riportata nel concorso stesso;

Ritenuto necessario designare altro sanitario, tenuta presente la graduatoria come sopra approvata, ed apportare, altresì, le rettifiche del caso nelle designazioni per le altre condotte mediche in relazione alle preferenze indicate nelle domande dei partecipanti al concorso;

Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

I seguenti sanitari sono dichiarati vincitori dei posti a fianco di ciascuno indicati:

1) Dott. Fossa Igino - Genova - Zona 23 (7° classificato): S. Ugo;
2) Dott. Repetto Remo (8° classificato) Genova - Zona 39 - Cornigliano Occ.;
3) Dott. Elia Stacchetti (9° classificato), Genova - Zona 40 - Borzoli Fegino.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Genova.

Genova, addì 15 gennaio 1940-XVIII

p. Il prefetto: BELLEI

(302)

REGIA PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il proprio decreto 5 settembre 1939-XVII, n. 22237, col quale fu approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1937 in provincia di Reggio Calabria;

Visto il decreto di pari data e numero del precedente col quale fu dichiarato vincitore del posto di medico condotto del comune di Grotteria (2ª condotta) il dott. Marafioti Rocco;

Ritenuto che il predetto dott. ha rinunziato al posto di Grotteria come da dichiarazione scritta 4 novembre 1939-XVIII;

Accertato che il dott. Colloridi Carmelo, che segue immediatamente nella graduatoria, aveva indicato in ordine di preferenza prima la 2ª condotta di Grotteria e che interpellato ha dichiarato con atto 19 dicembre 1939-XVIII di rinunziare alla condotta di San Pantaleone nonchè a quella di Cirella di Platì e di accettare la nomina a medico condotto di Grotteria per la 2ª condotta;

Visti gli articoli 25 e 26 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Colloridi Carmelo è designato per la nomina a titolare della 2ª condotta medica di Grotteria.

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato il podestà di Grotteria, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni all'albo della Prefettura di Reggio Calabria e del comune di Grotteria.

Reggio Calabria, addì 2 gennaio 1940-XVIII

Il prefetto: AUSIELLO

(291)

REGIA PREFETTURA DI VENEZIA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visti i propri decreti pari numero del 12 aprile, 27 settembre e 27 novembre 1939-XVIII, con i quali venivano assegnati alle vincitrici del concorso, bandito per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1937-XVI, le sedi in relazione alla classifica compiuta in graduatoria ed alle preferenze indicate;

Constatato che la ostetrica Bassani Irene vincitrice della sede di S. Stino di Livenza, 3ª condotta, è stata dichiarata dimissionaria di ufficio dal predetto Comune con atto 14 dicembre 1939-XVIII, reso esecutorio il 6 gennaio 1940-XVIII, per non avere assunto il servizio nonostante regolare diffida;

Riconosciuto che occorre provvedere alla nuova occupazione di detto posto in base alla graduatoria ed alle sedi richieste;

Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico della legge sanitaria del 27 luglio 1934-XII, n. 1265, e 26, 55 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

È dichiarata vincitrice del concorso per la sede di S. Stino di Livenza l'ostetrica Gaiatto Maria di Ferdinando.

Il presente decreto sarà ai sensi e per gli effetti di legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Prefettura e per otto giorni consecutivi agli albi della Prefettura e del comune di S. Stino di Livenza.

Venezia, addì 11 gennaio 1940-XVIII

Il prefetto: VACCARI

(285)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.